tel. 02-4478919
corsicosantantonio@chiesadimilano.it
oratorio.santantoniocorsico@gmail.com
www.santantoniocorsico.it

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA X GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Il Signore è il rifugio del povero (cfr Sal 14,6)



1. Il Signore è il rifugio del povero (cfr *Sal* 14,6). Le parole del Salmista suggeriscono il percorso che siamo chiamati a compiere in vista della

X Giornata Mondiale dei Poveri.

Ancora una volta è necessario ritornare alla Parola di Dio per verificare l'importanza che i poveri hanno nella vita della Chiesa.

L'espressione del Salmo diventa criterio di giudizio per l'esistenza cristiana perché rivela il volto di Dio e riconosce la povertà umana. In un momento storico drammatico, infatti, quale fu la distruzione del tempio di Gerusalemme, il popolo si sentì privato della presenza di Dio e sperimentò una miseria materiale e morale senza precedenti.

Ad ogni generazione questa Parola appare in tutta la sua attualità. Fin dall'inizio mostra la contraddizione in cui si cade spesso ancora ai nostri giorni. La prima costatazione, in effetti, è questa: «Lo stolto pensa: "Dio non c'è". Sono corrotti, fanno cose abominevoli: non c'è chi agisca bene» (*Sal* 14,1).



Essa evidenzia il contrasto tra quanti si comportano con saggezza e quanti invece trascinano la loro vita come se non ci fosse nulla sopra di loro. Si nota, purtroppo, come sia diffusa anche ai nostri giorni un'ingiustizia sociale che sgorga dalla corruzione tracotante, tanto deplorevole quanto discriminatoria. La perdita di senso della trascendenza nella vita quotidiana non è più tanto una negazione teorica dell'esistenza di Dio; piuttosto si evidenzia nella mancata considerazione della sua bontà e misericordia per la costruzione della giustizia personale e sociale.

I primi a doverne subire le conseguenze sono i poveri, non a caso in aumento in molte società. L'assenza di Dio pone le persone non più una accanto all'altra nel rispetto reciproco, ma una sopra l'altra nel segno del dominio e della sopraffazione. Viene così esibita una dissacrante logica di prevaricazione e di scarto che emargina e umilia.

In questa condizione si trovano non solo singole persone, ma intere popolazioni. Le parole del Salmo risuonano ancora colme di verità: «Divorano il mio popolo come il pane» (*Sal* 14,4).



2. Il grido di giustizia dei poveri oggi viene spento con molteplici tecniche, sempre più subdole, fino a rendere afono ogni loro sforzo di fare udire le proprie richieste. L'ambiente digitale radicalizza il pregiudizio nei loro riguardi e accresce la cortina di indifferenza che circonda le loro cause. Al povero non resta che gridare verso Dio (cfr *Sal* 34,7) e far giungere a Lui il lamento, avendo certezza di essere ascoltato perché Dio è fedele e ricco di misericordia.

Quanti sono oppressi, umiliati e indifesi crescono anche oggi nella certezza di doversi abbandonare a Dio carichi di fiducia e di attesa. In questo totale affidamento, rifiorisce il senso della propria dignità, si riconoscono sorelle e fratelli con cui organizzare i propri sogni, la speranza diventa silenziosamente realtà. Rifugiarsi in Dio equivale a trovare la protezione vera e sicura, quella che i potenti non possono garantire e preferiscono negare.

Il povero, però, sa riconoscere più di altri l'essenziale, perché vive dell'essenziale. Più simile di tutti a Cristo, riconosce Dio come proprio rifugio anche quando le circostanze sembrano smentirlo, ed è colmo di speranza per la sua giustizia, che non tarda a manifestarsi.

Nella notte dell'abbandono e della solitudine, il povero "abita al riparo dell'Altissimo" (cfr *Sal* 91,1). Quanti sono



afflitti, quanti subiscono ingiustizia e vengono offesi, quanti sono nella sofferenza e nel dolore, quanti sono soli e privi di senso della vita possono trovare consolazione e nuova motivazione presso il Signore.

3. Essere rifugio non è solo una promessa, ma diventa realtà nella persona di Gesù Cristo. Dio prende dimora presso di noi con l'incarnazione del Figlio, che rende concreto e visibile il rifugio sperato. Gesù Cristo è realmente il rifugio di Dio per i poveri. Per la sua obbedienza al Padre, discende fino al punto più basso, dove si trovano gli ultimi. A tutti viene incontro e a ciascuno offre rifugio sicuro: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (*Mt*11,28). In Gesù, Dio non solo protegge, ma condivide la povertà umana fino alla croce.

I poveri dei nostri giorni sono i dimenticati e gli emarginati: derubati di una parola e di un volto, oltre che del pane. Possano costoro incontrare il Figlio di Dio, che a tutti si fa prossimo senza trascurare nessuno. Lo incontrino, anzitutto, in coloro che si dicono cristiani. Nella Chiesa, suo Corpo, è Gesù che offre pane e amicizia; porta luce e un orizzonte di speranza; pronuncia il nome di ciascuno e restituisce a tutti



dignità. Gesù di Nazaret è il dono di Dio ai poveri.

In Lui tutte le promesse diventano realtà. Per quanti sono privi di una casa, di un lavoro, dell'istruzione, del cibo, della salute si apre una nuova via: la condivisione come espressione del Regno di Dio (cfr *Mt* 5,3). All'ossessione di quanti accumulano ricchezze solo per sé si oppone l'ostinazione di Dio che, nella testimonianza di persone in carne e ossa, apre il cuore e accoglie nel suo amore.

4. In Cristo siamo chiamati dunque anche noi a diventare poveri e a farci rifugio per il povero. La comunità cristiana non può rimanere insensibile davanti ai tanti che oggi sono alla porta e rimangono invisibili a quanti stanno chiusi tra le proprie mura.

La Chiesa, per sua stessa natura, è chiamata ad essere povera e rifugio per i poveri. Non dimentichiamo il commento di Sant'Agostino alla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro: «Ci ha taciuto il nome del ricco e ci ha detto il nome del povero. Il nome del ricco andava di bocca in bocca, ma Dio l'ha taciuto; il nome del povero passava sotto silenzio, ma Dio ce l'ha rivelato. […] Tu cosa sceglieresti? Essere povero come Lazzaro o essere ricco come l'altro? Non lasciarti ingannare! Ascolta quale fu la fine e nota la scelta cattiva» (*Sermo* 33A, 4).

Come ho ricordato nell'Esortazione apostolica *Dilexi te*,



«verso i poveri Dio mostra predilezione: prima di tutto a loro è rivolta la parola di speranza e di liberazione del Signore e, perciò, pur nella condizione di povertà o debolezza, nessuno deve sentirsi più abbandonato.

E la Chiesa, se vuole essere di Cristo, dev'essere Chiesa delle Beatitudini, Chiesa che fa spazio ai piccoli e cammina povera con i poveri, luogo in cui i poveri hanno un posto privilegiato" (n. 21).

Sorgono inevitabili alcune domande, che in questa *X Giornata Mondiale dei Poveri* abbiamo urgenza di far risuonare nella nostra mente e nel nostro cuore. Siamo segno di un Dio che è rifugio per i poveri? Abbiamo coscienza della nostra povertà e la preferiamo all'ingiusta ricchezza?

Arriviamo là dove si trovano i poveri, sperimentando la loro marginalità? Ne ascoltiamo i pensieri e ne condividiamo le attese? Ne pronunciamo nomi con tenerezza divina? La nostra carità riattiva e sostiene in loro il desiderio di giustizia e di riscatto? Questi e molti altri interrogativi obbligano a un serio esame di coscienza, per verificare quanto ancora siamo chiamati a diventare a favore dei poveri e per la loro liberazione. Allora vedremo che i poveri diventano loro



stessi rifugio per altri.

L'esperienza della povertà rende particolarmente sensibili a una rinnovata solidarietà davanti alle sfide.

L'amore di Cristo ci rende infatti partecipi della vita d'amore di Dio. In questo senso, i cristiani sono chiamati non solo a cercare rifugio in Dio, ma anche a farsi in Dio un rifugio per gli altri, senza «distinguere tra chi assiste e chi è assistito, tra chi sembra dare e chi sembra ricevere, tra chi appare povero e chi sente di offrire tempo, competenze, aiuto. Siamo la Chiesa del Signore, una Chiesa di poveri, tutti preziosi, tutti soggetti, ognuno portatore di una Parola singolare di Dio. Ognuno è un dono per gli altri» (*Omelia*, 17 agosto 2025).

5. L'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi ci sollecita a ricordare come, giunto a Roma pellegrino alla tomba dell'apostolo Pietro, egli fu colto da compassione per i mendicanti. Per comprendere e sperimentare la loro sofferenza, si tolse i propri abiti e li scambiò coi vestiti stracciati di uno di loro, sedendosi a chiedere l'elemosina e trascorrendo l'intera giornata in mezzo ai poveri con gioia di spirito (cfr *Fonti Francescane*, 1405-1406).

Vogliamo testimoniare che è possibile, anche oggi, sperimentare la medesima letizia nel mettersi nei panni dei poveri e nell'ascoltarli anziché soltanto parlare di loro. Chi ha Dio per rifugio è libero di compiere scelte profetiche, che

testimoniano come tutto possa essere ripensato dal basso, nell'umiltà e nella fraternità che, sole, riparano un mondo ferito dalla prepotenza.

Confido che questa *X Giornata Mondiale dei Poveri* possa costituire una tappa significativa per riscoprire il volto di tanti fratelli e sorelle che cercano rifugio in Dio e desiderano sentirsi a casa nelle nostre comunità. Manteniamo viva l'obbedienza alla Parola di Dio, che provoca alla conversione del cuore. La Vergine Maria, che nella carne crocifissa del Figlio ha contemplato l'amore di Dio che ricolma di beni gli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote (cfr Lc 1,53), interceda per noi.

Dal Vaticano, 13 giugno 2026, memoria di Sant'Antonio di Padova.

LEONE PP. XIV



NORMANDIA E BRETAGNA
22 – 29 AGOSTO 2027



1° GIORNO MILANO – PARIGI 22 AGOSTO

Arrivo del gruppo all'aeroporto di Parigi. Incontro con l'accompagnatore che rimarrà con il gruppo per tutto il soggiorno. Trasferimento in bus privato in hotel. Mezza pensione in hotel.

2° GIORNO ROUEN - HONFLEUR - CAEN/DINTORNI 23 AGOSTO

Prima colazione in hotel. Partenza per Rouen i cui monumenti del centro storico le hanno valso l'appellativo di "città museo". Visita guidata di Rouen in mezza giornata: visita della città, situata sulle rive della Senna, che grazie ai suoi monumenti viene chiamata "città museo", tra cui spiccano la cattedrale di Notre Dame, una delle chiese più belle della Francia, Piazza del Vecchio Mercato e la via del grande orologio. Pranzo libero. Proseguimento del viaggio in direzione di

Honfleur, incantevole porto di pesca, con le case alte e strette che si riflettono sull'acqua, sosta e visita con l'accompagnatore. Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Mezza pensione in hotel a Caen.

3° GIORNO SPIAGGE DELLO SBARCO - BAYEUX - DINTORNI DI MONT ST. MICHEL
24 AGOSTO



Prima colazione in hotel. Partenza per Arromanches. Visita guidata delle spiagge dello sbarco americano in mezza giornata: visita di Arromanches, dove arrivarono le truppe americane il 6 giugno del 1944, con sosta panoramica sulla terrazza e visita al Museo dello sbarco. Proseguimento verso nord lungo la costa per ammirare Omaha beach e visitare il cimitero americano. Prenotazione al Museo dello sbarco di Arromanches ingresso escluso. Pranzo libero. Visita arrivo a Bayeux e passeggiata con l'accompagnatore nel delizioso centro storico con una sosta alla cattedrale e un po' di tempo a disposizione prima di proseguire. Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Mezza pensione in hotel nei Dintorni di Mont Saint Michel.

4° GIORNO MONT SAINT MICHEL - SAINT MALO - QUIMPER/DINTORNI 25 AGOSTO

Prima colazione in hotel. Visita guidata di Mont Saint Michel in mezza giornata: visita al celebre isolotto roccioso posizionato di fronte alla costa normanna, dove sorge il famoso complesso monastico, capolavoro dell'arte gotica. L'isola è interessata dal suggestivo fenomeno delle maree (fenomeno che risente delle stagionalità e dei flussi periodici e variabili per cui non sempre visibile). Prenotazione della visita all'Abbazia di Mont Saint Michel ingresso escluso **att.ne la visita interna dell'abbazia per il 2027 sarà da riconfermare perché verrà fortemente contingentata, in caso di mancata disponibilità si visiterà il borgo e l'esterno dell'abbazia** Pranzo libero e passeggiata con l'accompagnatore. Proseguimento del viaggio per St. Malo, città dei corsari. Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Mezza pensione in hotel a Quimper.

5° GIORNO QUIMPER E LA BRETAGNA 26 AGOSTO



Prima colazione in hotel. Intera giornata di visita guidata della Bretagna in italiano: terra di megaliti,

complessi parrocchiali, leggende e misteri; visita del centro storico di Quimper, capitale della Cornovaglia francese. Partenza per Pleyben alla scoperta di uno dei più importanti recinti parrocchiali della regione. Sosta a Camaret, tipico villaggio di pescatori. Proseguimento della visita con Penhir, il più spettacolare dei promontori della penisola di Crozon, e Locrnonan, pittoresco villaggio dalle belle case di granito. Pranzo libero a Cameret. Proseguimento della visita guidata nel pomeriggio. Mezza pensione in hotel a Quimper.

6° GIORNO QUIMPER E LA BRETAGNA

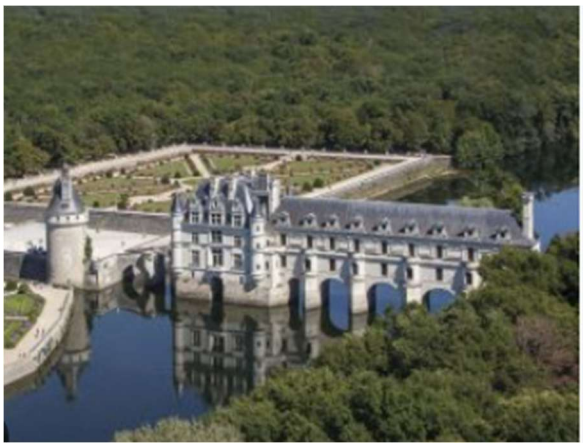
27 AGOSTO

Prima colazione in hotel. Partenza per Concarneau, sosta per la visita con l'accompagnatore alla Ville close, racchiusa fra le mura di granito.

Proseguimento del viaggio in direzione di Carnac, celebre per i suoi monumenti megalitici: la zona conta 2792 Menhir, disposti in 10 o 11 file, blocchi di pietra piantati verticalmente che sembra fossero dedicati al culto solare o religioso, a tutt'oggi avvolti nel mistero. Pranzo libero lungo il percorso. Partenza per Angers e sosta lungo il percorso a Vannes con il suo centro medievale cinto da mura e stretto intorno alla Cattedrale. Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena libera.

7° GIORNO CHENONCEAUX – PARIGI

28 AGOSTO



Prima colazione in hotel. Partenza per Chenonceau, attraverso un percorso che costeggia la Loira. Visita con l'accompagnatore al suggestivo "Castello delle dame", uno dei più belli di Francia.

Prenotazione ingresso al Castello di Chenonceau ingresso escluso. Pranzo libero. Proseguimento del viaggio per Parigi. Arrivo in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Mezza pensione in hotel a Parigi.

8° GIORNO PARIGI - MILANO 29 AGOSTO

Prima colazione in hotel e tempo a disposizione da trascorrere a Parigi in libertà in base all'orario di rientro del volo. Pranzo libero. Trasferimento in bus privato dall'hotel all'aeroporto a Parigi. Volo per l'Italia.

Operativi voli indicativi

AZ 312 22AUG LINCDG 1430 1600

AZ 353 29SEP ORYLIN 1920 2045

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA IN CAMERA DOPPIA

Fino a 24 paganti **€ 2090**
25-29 paganti **€ 1920**
Oltre i 30 paganti **€ 1815**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 430

Acconto € 200 a persona

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'oratorio entro **venerdì 19 marzo 2027**
da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 16 alle 18.30

Fino ad esaurimento posti disponibili!

LA QUOTA COMPRENDE:

- 2 pernottamenti mezza pensione: Parigi
- 1 pernottamento mezza pensione: Caen
- 1 pernottamento mezza pensione: Dintorni Di Mont St. Michel
- 2 pernottamenti mezza pensione: Quimper
- 1 pernottamento in BB: Angers
- 1 Visita guidata di Rouen in mezza giornata
- 1 Visita guidata delle spiagge dello sbarco americano in mezza giornata
- 1 Visita guidata di Mont Saint Michel in mezza giornata
- 1 Intera giornata di visita guidata della Bretagna in italiano.

- 1 Prenotazione al Museo dello sbarco di Arromanches
- 1 Prenotazione della visita all'Abbazia di Mont Saint Michel
- 1 Prenotazione ingresso al Castello di Chenonceaux
- 1 Volo da Milano a Parigi
- 1 Trasferimento in bus privato a Parigi Aeroporto - Hotel
- 1 Trasferimento in bus privato dall'hotel all'aeroporto a Parigi
- 1 Accompagnatore in lingua italiana a disposizione per 8 giorni in Francia
- 1 Bus privato a disposizione per 6 giorni in Francia
- 1 Assic. allianz medico bagaglio - destinazione Europa (stipula effettuabile per clientela domiciliata in Italia)
- 1 Auricolari Francia per 7 giorni (dal secondo giorno)
- tasse di soggiorno
- acqua in caraffa ai pasti

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Assicurazioni integrative (annullamento), pasti quando non menzionati, bevande ai pasti, ingressi a monumenti e musei anche quando non specificati nel programma e nella quota comprende, mance, facchinaggio, set da viaggio, extra e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

NOTE IMPORTANTI:

1) La tariffa aerea è soggetta a riconferma al momento della prenotazione. Tasse aeroportuali incluse.
2) Nessun servizio è stato opzionato. Pertanto, l'offerta è valida previa disponibilità dei servizi al momento della conferma.
3) L'ordine delle escursioni potrà subire delle variazioni per motivi di ordine tecnico-pratico.
4) Il bus GT incluso nella quotazione prevede servizio di autista per massimo 8 ore di guida al giorno ed unicamente per lo svolgimento dell'itinerario come da programma. Servizi per uscite serali oppure extra rispetto l'itinerario prestabilito dovranno esserci richiesti e valutati di volta in volta, con eventuale supplemento.
5) Le visite guidate di mezza giornata possono variare dalle 2 alle 3 ore di servizio e quelle di intera giornata dalle 6 alle 8 ore di servizio. Ulteriori modifiche di durata verranno valutate di volta in volta e quotate ad hoc.

SUPPLEMENTI:

- Ingressi a monumenti e musei (Museo dello sbarco, abbazia di Mont Saint Michel, Castello di Chenonceau) Eur 44.00 per persona

- Supplemento pranzi (5 pasti- 2 portate) Eur 145.00 per persona

Parrocchia
S. Antonio di Padova

INAUGURAZIONE SCRIGNO dei RICORDI 11 NOVEMBRE 2026







Tutti i Mercoledì
per Adulti e Terza Età
dalle 14.30 alle 16.30
nel BAR dell'ORATORIO

UN TEMPO PER...
STARE INSIEME
GIOCARE INSIEME
passare UN POMERIGGIO in allegria e in modo attivo

Informazioni: don Edoardo 3349845486 – Emilia 3477233099

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS DELLA NOSTRA PARROCCHIA

La Caritas parrocchiale è una realtà in cui le volontarie incontrano persone che si trovano in difficoltà per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di una soluzione ai loro problemi.

Si caratterizza principalmente nelle seguenti funzioni :

1) accoglienza incondizionata delle persone senza distinzione di razza, di sesso e di religione

2) ascolto per riuscire a leggere con attenzione i racconti di sofferenza

3) orientamento : la complessità della società attuale si riflette nelle storie di disagio sociale delle persone spesso segnate da un insieme complesso di problemi che vengono analizzati con cura per orientarle verso le soluzioni più indicate, tenendo presenti le risorse che sono presenti sul territorio

4) promozione di reti solidali: la Caritas parrocchiale si rapporta costantemente con la Caritas Diocesana, con i Servizi Sociali del Comune e fa rete con le Caritas delle altre Parrocchie del Decanato

5) si può considerare un'antenna sulla povertà del territorio perché collabora con l'Osservatorio Diocesano delle Povertà trasformando gli incontri in

veri e propri percorsi di osservazione del disagio sociale

6) per ogni persona/famiglia viene fatto un progetto per accompagnarla nell'affrontare con coraggio e speranza le situazioni di fragilità.

Gli aiuti alimentari vengono soddisfatti con raccolte comunitarie di generi alimentari non deperibili e pannolini per bambini che vengono ritirati in Parrocchia in alcuni periodi dell'anno a favore dell'Emporio della Solidarietà di Cesano Boscone, con la richiesta di una tessera per acquistare gratuitamente generi alimentari all'Emporio della Solidarietà e anche con la richiesta di una tessera per consumare un pasto completo al prezzo simbolico di un euro per gli adulti e gratis per i minori fino a 16 anni presso il Ristorante Ruben.

Attualmente sono attive 31 tessere dell'Emporio che sostengono 93 persone di cui 40 sono minori e 53 sono adulti, e 2 tessere del Ristorante Ruben usufruite da 2 adulti.

Per la raccolta e la distribuzione di indumenti si rilasciano autorizzazioni per usufruire del servizio che viene svolto in Via Monti su appuntamento il sabato mattina.

Inoltre, si fanno incontrare richieste di persone che cercano un aiuto nelle pulizie domestiche con proposte di disponibilità a svolgere il servizio che pervengono al

Centro di ascolto Caritas.

Il Centro di Ascolto è gestito da 4 volontarie che hanno frequentato un corso di formazione per supportare con efficacia ogni intervento partendo da un'attenta analisi dei bisogni e delle motivazioni di ciascun utente e che valutano la possibilità di sostegno con l'offerta di una indicazione, di un orientamento o di un aiuto.

Il Centro di ascolto
riceve su appuntamento
il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.00
telefonando al numero telefonico 351 707 9607
nel giorno e ora sopra indicate.

Chiunque volesse contribuire a sostenere
la Caritas parrocchiale
può farlo direttamente con un bonifico
sul c/c intestato alla
Parrocchia Sant'Antonio di Padova
Iban: **IT28V0306909606100000018033**

causale**: offerta Caritas**

Il gioco non vale l'azzardo

I NUMERI, I RISCHI, LA SFIDA

Nel 2025 in Diocesi di Milano persi 2,17 miliardi di euro

Il gioco d'azzardo continua a crescere e a sottrarre enormi quantità di denaro a persone, famiglie e comunità.
In Italia, nel 2025, sono stati giocati *165,3 miliardi di euro*.
Le perdite dei giocatori hanno raggiunto
21,9 miliardi di euro.

L'azzardo online ha ormai superato quello fisico, con oltre *100 miliardi di euro giocati.*

Lombardia e diocesi di milano

La Lombardia si conferma uno degli epicentri del fenomeno:
OLTRE 26 MILIARDI DI EURO GIOCATI IN LOMBARDIA;
3,828 MILIARDI DI EURO PERSI DAI GIOCATORI LOMBARDI;
OLTRE 15 MILIARDI DI EURO GIOCATI NEI 440 COMUNI DELLA DIOCESI DI MILANO; 2,167 MILIARDI DI EURO PERSI IN DIOCESI.

Una cifra impressionante:
un euro su dieci perso in Italia con il gioco d'azzardo viene perso nei territori della Diocesi ambrosiana.

Dietro questi numeri ci sono persone e famiglie compromesse da:
Salute · Equilibrio psichico personale · Relazioni familiari · Lavoro · Risparmi



Per alcune persone il gioco diventa dipendenza, con conseguenze che possono arrivare al pericolo del *sovra indebitamento e al ricorso all'usura*.
Per questo la prevenzione dell'azzardo è anche una
battaglia per la *legalità e la giustizia sociale*.
Caritas Ambrosiana sottolinea la necessità di una regolamentazione più efficace, ma anche di un forte impegno *educativo e culturale*.
Non basta guardare alle statistiche: bisogna costruire comunità capaci di riconoscere i rischi, prevenire le dipendenze e non lasciare sole le persone e le famiglie.

Cosa fa il sistema caritas?

Caritas e le realtà della sua rete sono impegnate concretamente:

Sportello per i familiari delle vittime dell'azzardo Sostegno economico attraverso la *Fondazione San Bernardino* Progetti territoriali di *prevenzione e contrasto alla dipendenza*;
Adesione alla campagna nazionale *Vince Chi Smette*.

Non si vince da soli la sfida è di tutti

L'azzardo non è soltanto una scelta individuale.
È un fenomeno che deve coinvolgere la comunità e i suoi cittadini.
Per questo servono informazione, educazione, prevenzione, ascolto e reti capaci di intervenire prima che il gioco diventi dipendenza.

Cosa possiamo fare per iniziare? **Compila il questionario:**

Le nostre risposte serviranno per avere uno sguardo di quello che sta succedendo all'interno della nostra comunità.
Un osservatorio preciso e puntuale per iniziare a realizzare azioni mirate e dare risposte efficaci.

Arcidiocesi di Milano

caritas Caritas Ambrosiana

DiamoLavoro
FONDO FAMIGLIA LAVORO

Fondo Diamo Lavoro

Non diamo un aiuto. Diamo lavoro.

Con il Fondo Diamo Lavoro aiutiamo le persone in difficoltà a ripartire davvero, attraverso tirocini retribuiti che possono diventare lavoro stabile.

Non assistenza che crea dipendenza, ma opportunità che restituiscono dignità. Un lavoro significa autonomia, futuro, speranza.



45%
dei tirocini diventa assunzione

Sostieni il Fondo Diamo Lavoro

Dona per rimettere in cammino una vita

AVVISI



***DOMENICA 8.11.2026*:**

h. 08.30: S. Messa
h. 10.30: S. Messa
h. 11.30: Inaugurazione scambio del libro
h. 12.30: Brasato con polenta e tombolata
h. 15.00: Laboratorio di acchiappasogni
h. 17.00: Corso fidanzati
h. 18.00: S. Messa

***LUNEDI' 9.11.2026**: Dedicazione della Basilica romana Lateranense*
INIZIO BENEDIZIONI DI NATALE
h. 08.30: S. Messa

***MARTEDI' 10.11.2026:** S. Leone magno*
h. 18.30: S. Messa

***MERCOLEDI' 11.11.2026**: S. Martino di Tours*
h. 08.30: S. Messa
h. 14.30: Incontro del gruppo 'Scrigno dei ricordi'

***GIOVEDI' 12.11.2026**: S. Giosafat*
h. 17.30: Adorazione Eucaristica
h. 18.30: S. Messa

***VENERDI' 13.11.2026*: *Sant' Agostina Pietrantoni* –** Patrona degli infermieri
h. 8.30: S. Messa

***SABATO 14.11.2026*:**
h. 10.00/12.00: Confessioni
h. 17.30: S. Rosario
h. 18.00: S. Messa

DOMENICA 15.11.2026: I domenica di Avvento
h. 08.30: S. Messa
h. 10.30: S. Messa
h. 15.00: Incontro con i genitori di II elementare
h. 16.00: Catechesi biblica per gli adulti
h. 18.00: S. Messa

- Castagnata al cimitero: il ricavato è stato di 320€; un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito.